

Dammi cinque minuti per girarla e torno nel letto
Cinque minuti per andare su un altro pianeta
Mi hai dato corda, mi ci sono stretto
Prima la testa e poi le croci come una moneta
Malesa morbida, scende nel petto
Un po' come grindare bachi e poi fumare seta
Cinque minuti per morire dentro
Per darmi l'anima gemente come Aretha
A bocca aperta soffocare

Spenso le candele
Sul viso le poggio le dita
Son petali rosa di camelie
Sfregano i corpi, facciamo il rumore di lamiere
Scavo la fossa del tempo da contare
È una corsa sapendo di cadere
Dammi cinque minuti da buttare nel gioco
E buttare in qualcosa, sì, come contassero poco
Sei la Marina di Zafón, la Giulia di Venditti
La Cura di Battiato, la Linda di Battisti

Dammi cinque minuti per girarla e torno nel letto
Cinque minuti per andare su un altro pianeta
Mi hai dato corda, mi ci sono stretto
Prima la testa e poi le croci come una moneta
Malesa morbida, scende nel petto
Un po' come grindare bachi e poi fumare seta
Cinque minuti per morire dentro
Per darmi l'anima gemente come Aretha
A bocca aperta soffocare

Adesso so cosa fa male davvero
A casa torno e solo il cane mi aspetta
Mi mangi il cuore e lui le scarpe ma è meglio così
Non ho più voglia di parlare, no
Ti prego lasciami il silenzio
Che penso ad un testo in cui parli anche tu
Di notte ancora a letto cerco il tuo seno, ma non ci sei più